

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2019, n. 34-8645

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) - Bando 2017 Programma integrato costituito dalla attivazione congiunta delle Operazioni 4.1.2 e 6.1.1 (cosiddetto "pacchetto giovani"). Disposizioni relative alle risorse finanziarie di cui alla DGR n. 16-4684 del 20.02.2017.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Premesso che:

il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 disciplina il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ed abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 ed introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, reca modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;

i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

con la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 del Piemonte;

con la deliberazione della Giunta regionale del 9 novembre 2015, n. 29-2396, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata;

il PSR 2014-2020 del Piemonte è stato modificato, da ultimo, con la Decisione della Commissione europea C(2019)1469 del 19 febbraio 2019, recepita con DGR n. 18-8483 del 1° marzo 2019;

il sopracitato PSR 2014-2020 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con gli articoli 17 e 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, comprende, tra l'altro, le Operazioni 4.1.2 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole dei giovani agricoltori" e 6.1.1 "Premio per l'insediamento di giovani agricoltori", le quali prevedono, rispettivamente, la concessione di sostegni e contributi per agevolare l'ammodernamento delle aziende agricole e la concessione di Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori;

richiamato che il PSR 2014-2020 del Piemonte individua quale agenzia di pagamento accreditata l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) e che pertanto l'erogazione dei pagamenti di cui alle Operazioni 4.1.2 e 6.1.1 rientrano nelle competenze dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

tenuto conto che la gestione dei flussi finanziari del PSR 2014-2020 è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore ARPEA e che, ai sensi della delibera CIPE 10/2015, i contributi sono cofinanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:

- la quota Comunitaria a carico del FEASR (pari al 43,12% di 1.079 meuro) viene versata direttamente dalla UE all'Organismo pagatore;

- la quota Nazionale e Regionale (pari al 56,88% di 1.079 meuro) è suddivisa per il 70% a carico dello Stato (pari al 39,82% di 1.079 meuro) che la versa direttamente all'Organismo pagatore e per il 30% a carico della Regione Piemonte (pari al 17,06% di 1.079 meuro) che, sulla base delle risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 262963 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario della Regione Piemonte, vengono impegnate e liquidate all'ARPEA con determinazione dirigenziale dalla Direzione Agricoltura e successivamente trasferite all'Organismo pagatore;

richiamato, inoltre, che la D.G.R. n. 78 - 2686 del 21.12.2015:

- ha approvato, tra l'altro, le istruzioni per l'applicazione delle sopracitate Operazioni 4.1.2 e 6.1.1 e i criteri e le disposizioni per l'emanazione del bando 2015 della sopracitata Operazione 4.1.2;
- all'Allegato A "Istruzioni per l'applicazione", punto "Criteri per l'utilizzazione delle risorse finanziarie", prevede quanto segue: "eventuali risorse finanziarie assegnate ad un bando e non utilizzate verranno utilizzate dai bandi successivi";

- incarica la Direzione Regionale Agricoltura – Settore Strutture delle Imprese Agricole ed Agroindustriali ed Energia Rinnovabile - di provvedere ad adottare i bandi e di provvedere con propri atti a definire le disposizioni specifiche, operative e procedurali per l'applicazione nonché a monitorare l'attuazione ed a fornire le eventuali precisazioni che si rendessero necessarie;

richiamato che con la D.G.R. n. 21-3008 del 7.03.2016 sono stati approvati i criteri e le disposizioni per l'emanazione del bando 2016 della sopracitata Operazione 6.1.1;

richiamato che:

il PSR 2014-2020 del Piemonte prevede una classificazione per Aree delle zone rurali, con dettaglio a livello di Comune (vedasi capitolo 8 del PSR - Definizione e classificazione delle zone rurali, definite ai sensi dell'articolo 50 del regolamento n. 1305 / 2013) e che le Aree sono le seguenti:

A. Aree urbane e periurbane, nelle quali sono inseriti tutti i comuni capoluogo di provincia e gli aggregati comunali non rurali;

B. Aree rurali ad agricoltura intensiva;

C. Aree rurali intermedie (ulteriormente suddivisa in C1 e C2);

D. Aree rurali con problemi di sviluppo;

il bando 2015 della Operazione 4.1.2, approvato con DGR n. 78-2686 del 21.12.2015, ha attivato risorse finanziarie pubbliche pari ad euro 30.000.000,00 (di cui euro 5.118.000,00 di quota di cofinanziamento regionale (unico onere a carico del bilancio di previsione finanziario della Regione Piemonte) che trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 4144/2015 di € 11.000.000,00 e con l'Impegno n. 282/2015 di € 5.000.000,00 assunti sul cap. di spesa 262963/2015 (Missione 16 - Programma 1601)), che sono state integrate con DGR 18-4037 del 10.10.2016 per euro 11.575.410,79 (di cui euro 1.974.765,08 di quota di cofinanziamento regionale che trova copertura finanziaria con l'Impegno n.10/2018 di € 26.000.000,00 assunto sul cap. di spesa 262963/2018 (Missione 16 - Programma 1601));

il bando 2016 della Operazione 6.1.1, approvato con DGR n. 21-3008 del 7.03.2016 che ha previsto una dotazione finanziaria pari ad euro 30.000.000,00 (di cui euro 5.119.200,00 di quota di cofinanziamento regionale che trova copertura finanziaria con gli Impegni n. 835/2014, n. 775/2014, n. 792/2014, n. 4144/2015, n. 282/2015, n. 283/2015 e n. 936/2016 per complessivi € 67.506.696,27 assunti sul cap. di spesa 264581 (Missione 16 - Programma 1603) e sul cap. di spesa 262963 (Missione 16 - Programma 1601), che é stata integrata con DGR 18-4037 del 10.10.2016 per euro 7.462.000,00 (di cui euro 1.273.017,20 di quota di cofinanziamento regionale che trova copertura finanziaria con l'Impegno n.10/2018 di € 26.000.000,00 assunto sul cap. di spesa 262963/2018 (Missione 16 - Programma 1601));

con la DGR n. 16-4684 del 20.02.2017 sono stati approvati i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 78-2686 del 21.12.2015 per l'emanazione dei bandi 2017 relativi alle Operazioni 6.1.1 "Premio per l'insediamento di giovani agricoltori" e Programma integrato costituito dalla attivazione congiunta delle Operazioni 4.1.2 e 6.1.1 (cosiddetto "pacchetto giovani") e sono state attivate le seguenti risorse finanziarie:

a) bando della Operazione 6.1.1:

euro 4.000.000,00 (di cui euro 682.400,00 di quota di cofinanziamento regionale)

b) bando Programma integrato costituito dalla attivazione congiunta delle Operazioni 4.1.2 e 6.1.1 (cosiddetto "pacchetto giovani");

Operazione 4.1.2: euro 9.000.000,00 (di cui euro 1.535.400,00 di quota di cofinanziamento regionale);

Operazione 6.1.1: euro 8.000.000,00 (di cui euro 1.364.800,00 di quota di cofinanziamento regionale);

la quota di cofinanziamento regionale complessiva messa a disposizione con la DGR n. 16-4684 del 20.02.2017 per il bando della Operazione 6.1.1 e per il bando "Programma integrato" ammonta ad € 3.582.600,00 che trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 10/2018 di € 27.000.000,00 assunto sul cap. di spesa 262963/2018 (Missione 16 - Programma 1601).

dato atto che:

- è stato emanato con Determinazione Dirigenziale n. 300 del 6.04.2017 (di cui alla DGR n. 16-4684 del 20.02.2017 sopra richiamata) il bando 2017 relativo al Programma integrato costituito dalla attivazione congiunta delle Operazioni 4.1.2 e 6.1.1 (cosiddetto "pacchetto giovani");

- la Determinazione Dirigenziale n. 763 del 26.07.2017 ha approvato le graduatorie delle domande pervenute, rettificata poi con Determinazione Dirigenziale n. 993 del 11.10.2017;

- risultano essere state presentate n. 316 domande relativamente alle Aree ABC1 e n. 102 domande relativamente alle Aree C2D, e la dotazione finanziaria attivata, pari ad euro 9.000.000,00 per l'Operazione 4.1.2 ed ad euro 8.000.000,00 per la Operazione 6.1.1, permette di finanziare n. 124 domande relativamente alle Aree ABC1 e n. 35 domande relativamente alle Aree C2D.

Preso atto che con la D.G.R n. 23-6841 del 11.05.2018 è stata integrata la dotazione finanziaria di cui alla DGR n. 16-4684 del 20.02.2017 del Programma integrato costituito dalla attivazione congiunta delle Operazioni 4.1.2 e 6.1.1 (cosiddetto "pacchetto giovani") per euro 13.536.002,90 così ripartiti:

- euro 7.766.002,90 (minor utilizzo di risorse finanziarie con il bando 2015 dell'Operazione 4.1.2) per l'Operazione 4.1.2;
- euro 2.770.000,00 (minor utilizzo di risorse finanziarie con il bando 2016 dell'Operazione 6.1.1) per l'Operazione 6.1.1;
- euro 3.000.000,00 (di cui euro 511.800,00 di quota di cofinanziamento regionale che trova copertura finanziaria con l'Impegno n.7/2019 di € 27.000.000,00 assunto sul cap. di spesa 262963/2019 (Missione 16 - Programma 1601) per l'Operazione 6.1.1;

dato atto che la Determinazione Dirigenziale n. 584 del 21.05.2018 ha dato disposizioni per l'attuazione della suddetta D.G.R n. 23-6841 del 11.05.2018;

richiamato che il PSR 2014-2020 prevede che il premio di insediamento possa essere erogato ai giovani agricoltori di età compresa tra 18 anni (compiuti) e 41 anni (non compiuti) al momento della presentazione della domanda, in possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali, e che cominciano l'insediamento per la prima volta in un'azienda agricola non più di 12 mesi prima della data di presentazione della domanda;

dato atto che i soggetti che non sono stati ammessi a finanziamento con l'integrazione delle risorse finanziarie al Programma integrato costituito dall'attivazione congiunta delle Operazioni 4.1.2 e 6.1.1 (cosiddetto "pacchetto giovani") di cui alla D.D n. 300 del 06.04.2017 - integrazione finanziaria approvata con la D.G.R n. 23-6841 del 11.05.2018 e attuata con la sopra citata Determinazione Dirigenziale n. 584 del 21.05.2018 non hanno più la possibilità di accedere ai nuovi bandi relativi al premio di insediamento Operazione 6.1.1 di cui al PSR 2014-2020 in quanto il periodo intercorso tra l'insediamento ed un eventuale nuovo bando è superiore ai 12 mesi prescritti; ritenuto opportuno, al fine di meglio aderire alle richieste di investimento dei giovani che intendono insediarsi nelle aziende agricole, di incrementare la dotazione finanziaria di detto bando di cui alla D.D n. 300 del 06.04.2017, con le minori risorse finanziarie utilizzate con i precedenti bandi attivati nelle medesime Operazioni, ovvero accertate nella gestione del bando stesso di cui alla D.D n. 300 del 06.04.2017;

considerato, a questo proposito, che complessivamente la dotazione finanziaria assegnata ai bandi 2015 / 2016 delle Operazioni 4.1.2 e 6.1.1 è stata di euro 79.037.410,79 (di cui euro 41.575.410,79 per la Operazione 4.1.2 ed euro 37.462.000,00 per la Operazione 6.1.1) mentre la dotazione

finanziaria assegnata ai bandi 2017 delle stesse Operazioni é stata complessivamente di euro 34.536.002,90 (di cui euro 16.766.002,90 per la Operazione 4.1.2 ed euro 17.770.000,00 per la Operazione 6.1.1), per cui il presente provvedimento opera un riequilibrio di risorse tra i bandi 2015 / 2016 ed i bandi 2017;

considerato inoltre che tra l'emanazione dei bandi del biennio 2015 / 2016 e l'emanazione del bando di cui alla D.D n. 300 del 06.04.2017 è intercorso un periodo superiore ai 12 mesi, la partecipazione a tale bando di cui alla D.D n. 300 del 06.04.2017 ha riguardato soggetti differenti da quelli che avevano partecipato ai bandi del biennio 2015 / 2016, poiché, come già precedentemente richiamato, il PSR del Piemonte prevede che i giovani possano presentare domanda per accedere al sostegno per l'insediamento dopo l'assunzione della titolarità della azienda agricola entro 12 mesi dal momento in cui è avvenuta l'acquisizione della titolarità stessa; dato atto che l'incremento della dotazione finanziaria del bando di cui alla D.D n. 300 del 06.04.2017, come prospettato nei paragrafi precedenti, non pregiudica la possibilità per altri giovani agricoltori di attivarsi per aderire alle Operazioni medesime in quanto il cronoprogramma del PSR articolato su bandi a cadenza biennale, prevede l'emanazione di ulteriori bandi per il 2019; dato atto che, come da documentazione agli atti della Direzione Agricoltura e sulla base dei dati presenti in data 15 marzo 2019 nel sistema informatico gestionale del PSR (SIAP), risulta che:

- numero 108 domande relative al bando Programma integrato costituito dall'attivazione congiunta delle Operazioni 4.1.2 e 6.1.1 (cosiddetto "pacchetto giovani") - D.D n. 300 del 06.04.2017 - risultano decadute, respinte, rinunciate oppure ammesse a finanziamento per un importo inferiore all'importo ammissibile previsto dalle graduatorie approvate con Determinazione Dirigenziale n. 763 del 26.07.2017, rettificata poi con Determinazione Dirigenziale n. 993 del 11.10.2017, accertando un minor utilizzo di risorse finanziarie pari ad euro 6.453.238,30 per l'Operazione 4.1.2, e pari ad euro 4.331.000,00 per l'Operazione 6.1.1;
 - complessivamente le minori risorse finanziarie utilizzate con il bando 2015 dell'Operazione 4.1.2 ammontano complessivamente ad euro 3.591.567,15 e che possono essere destinate per i bandi successivi della stessa Operazione, come previsto dalla D.G.R. n. 78-2686 del 21.12.2015;
 - complessivamente le minori risorse finanziarie utilizzate con il bando 2016 dell'Operazione 6.1.1. ammontano complessivamente ad euro 819.000,00 e che possono essere destinate per i bandi successivi della stessa Operazione, come previsto dalla D.G.R. n. 78-2686 del 21.12.2015;
 - complessivamente le minori risorse finanziarie utilizzate con il bando 2017 dell'Operazione 6.1.1. ammontano complessivamente ad euro 1.164.000,00 e che possono essere destinate per i bandi successivi della stessa Operazione, come previsto dalla D.G.R. n. 78-2686 del 21.12.2015;
- pertanto, complessivamente le minori risorse finanziarie utilizzate ammontano complessivamente ad euro 10.044.805,45 (di cui euro 1.713.643,81 di quota di cofinanziamento regionale) per quanto riguarda l'Operazione 4.1.2 ed ad euro 6.314.000,00 (di cui euro 1.077.168,40 di quota di cofinanziamento regionale) per quanto riguarda l'Operazione 6.1.1, di cui alle DGR sopra citate n. 78-2686 del 21.12.2015, n. 21-3008 del 7.03.2016, n. DGR 18-4037 del 10.10.2016, n. DGR 16-4684 del 20.02.2017 e n. DGR 23-6841 del 11.05.2018;

ritenuto, pertanto, di stabilire che, al fine di dare la copertura finanziaria a tutte le domande presenti nelle graduatorie approvate con Determinazione Dirigenziale n. 763 del 26.07.2017 e rettificata con Determinazione Dirigenziale n. 993 del 11.10.2017, siano destinate al bando 2017 relativo al Programma integrato costituito dalla attivazione congiunta delle Operazioni 4.1.2 e 6.1.1 le sopraccitate risorse finanziarie di seguito indicate: euro 8.993.023,95 (di cui euro 1.534.209,89 di quota di cofinanziamento regionale) per l'Operazione 4.1.2. ed euro 5.995.000,00 (di cui euro 1.022.747,00 di quota di cofinanziamento regionale) per l'Operazione 6.1.1;

dato atto, altresì, che:

per le Operazioni che prevedono il sostegno all'insediamento di giovani agricoltori (6.1.1) ed il sostegno al miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole (4.1.1, aperta anche ai giovani, e 4.1.2), complessivamente sono otto i bandi previsti per il periodo di programmazione 2014-2020, come sotto riportato in dettaglio:

- bando 2015 della Operazione 4.1.1;
- bando 2015 della Operazione 4.1.2;
- bando 2016 della Operazione 6.1.1;
- bando 2017 della Operazione 6.1.1;
- bando 2017 integrato con attivazione congiunta delle Operazioni 4.1.2 e 6.1.1;
- bando 2017 della Operazione 6.1.1
- bando 2019 della Operazione 6.1.1 (programmato per il mese di aprile);
- bando 2019 della Operazione 4.1.1 (programmato per il mese di aprile);

con tale attuazione dei bandi a cadenza biennale è stato rispettato il cronoprogramma della attuazione del PSR concordato con la Commissione Europea ed è stata assicurata pari possibilità di accesso alle Operazioni citate nei vari anni della programmazione, consentendo ai giovani agricoltori di attivarsi per aderire alle Operazioni medesime nel momento ritenuto più opportuno tra l'inizio, la fase centrale o la fase finale della programmazione 2014-2020;

il sistema adottato per la gestione delle domande delle suddette Operazioni prevede un triplice livello di verifica sulle domande di sostegno, al fine di verificarne il possesso dei requisiti di ammissibilità, la qualità progettuale e l'aderenza alle finalità ed agli obiettivi del Programma di Sviluppo Rurale, come di seguito descritto:

- primo livello di verifica: la compilazione e l'invio delle domande avviene attraverso una apposita procedura infotelematica, la quale, come stabilito dai bandi, provvede automaticamente alla attribuzione alle domande di un punteggio di priorità premiante per gli interventi di alto livello qualitativo che prevedono, tra l'altro esternalità ambientali e sociali positive (miglioramento energetico-ambientale, riduzione dei consumi idrici, miglioramento del benessere animale, creazione di posti di lavoro) sulla base dei dati contenuti nelle domande stesse e nel fascicolo aziendale della azienda agricola richiedente presente nella Anagrafe delle aziende agricole; i bandi prevedono un punteggio minimo al di sotto del quale le domande non possono essere ammesse; la procedura infotelematica di compilazione impedisce l'invio delle domande che non raggiungono tale punteggio di priorità minimo;

- secondo livello di verifica: con le domande pervenute vengono formate le graduatorie, che non rappresentano un provvedimento di concessione del sostegno ma costituiscono l'elenco delle domande istruibili; partendo dai punteggi di priorità più elevati, le domande in graduatoria vengono inviate all'esame degli uffici istruttori fino a concorrenza dell'importo massimo ammissibile cumulativo con la copertura finanziaria disponibile;

- terzo livello di verifica: le domande che hanno superato i primi due livelli di verifica vengono singolarmente esaminate dai funzionari istruttori, con una approfondita istruttoria che comprende l'esame della documentazione tecnica (computi metrici e disegni tecnici dei fabbricati, preventivi dei macchinari acquistati, ecc...) e amministrativa (permessi di costruire, fatture e bonifici di spesa, documentazione attestante la proprietà/disponibilità dei beni nonché i ruoli e le funzioni dei richiedenti nelle rispettive aziende, ecc...) e comprende inoltre almeno una visita ispettiva nella azienda agricola e sul luogo di realizzazione dell'intervento; statisticamente, questo terzo livello di verifica comporta il decadimento/ridimensionamento di circa il 25% delle domande pervenute per accertata mancanza dei requisiti di ammissibilità oppure per scarsa qualità progettuale degli interventi proposti, che si rivelano economicamente non sostenibili, tecnicamente non congrui o non rispondenti alle finalità ed agli obiettivi del Programma di Sviluppo Rurale;

dato atto che il triplice livello di verifica sopra descritto garantisce una elevata qualità delle domande che vengono ammesse a finanziamento, qualità che si mantiene anche in caso di completo esaurimento delle graduatorie di un bando;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 della Regione Piemonte;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso, la Giunta regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR),

1) di destinare al bando 2017 relativo al Programma integrato costituito dalla attivazione congiunta delle Operazioni 4.1.2 e 6.1.1 (cosiddetto "pacchetto giovani") di cui alla DGR n. 16-4684 del 20.02.2017 - D.D n. 300 del 06.04.2017 - le ulteriori risorse finanziarie di seguito indicate:

- euro 3.591.567,15 (minori risorse finanziarie utilizzate con il bando 2015 dell'Operazione 4.1.2) per l'Operazione 4.1.2;
- euro 819.000,00 (minori risorse finanziarie utilizzate con il bando 2016 dell'Operazione 6.1.1) per l'Operazione 6.1.1;
- euro 1.164.000,00 (minori risorse finanziarie utilizzate con il bando 2017 dell'Operazione 6.1.1) per l'Operazione 6.1.1;

2) di disporre che vengano riutilizzate sul bando 2017 di cui alla DGR n. 16-4684 del 20.02.2017 - D.D n. 300 del 06.04.2017 - Programma integrato costituito dalla attivazione congiunta delle Operazioni 4.1.2 e 6.1.1 per istruire ed eventualmente ammettere al sostegno ulteriori domande presenti nelle graduatorie approvate con Determinazione Dirigenziale n. 763 del 26.07.2017 e rettificata con la Determinazione Dirigenziale n. 993 del 11.10.2017, le seguenti minori risorse finanziarie utilizzate, accertate da decadimenti, rinunce e ridimensionamenti di domande del bando stesso:

- euro 5.401.456,80 per l'Operazione 4.1.2
- euro 4.012.000,00 per l'Operazione 6.1.1

3) di stabilire che le risorse finanziarie citate al punto 1 e 2 la cui quota di cofinanziamento regionale (unico onere a carico del bilancio di previsione finanziario della Regione Piemonte) pari ad euro 1.534.209,89 per l'Operazione 4.1.2. e pari ad euro 1.022.747,00 per l'Operazione 6.1.1 trova copertura finanziaria con i seguenti Impegni: n. 4144/2015, n. 282/2015, n.10/2018, n. 835/2014, n. 775/2014, n. 792/2014, n. 283/2015 e n. 936/2016, n.7/2019 assunti sul cap. di spesa 264581 (Missione 16 - Programma 1603) e sul cap. di spesa 262963 (Missione 16 - Programma 1601) di cui alla DGR n. 78-2686 del 21.12.2015, DGR n. 21-3008 del 7.03.2016, DGR n. 18-4037 del 10.10.2016, DGR n. 16-4684 del 20.02.2017 e DGR n. 23-6841 del 11.05.2018;

4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 della Regione Piemonte;

5) di demandare alla Direzione Agricoltura - Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed Energia rinnovabile - l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010; nonché ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)